

FONDAZIONE CENTRO ASTALLI

Creata nel 2000, la Fondazione si propone un **impegno di tipo culturale** che si radica nell'esperienza maturata in 40 anni di vita del Centro Astalli.

La riflessione su cui la Fondazione basa il suo lavoro è che non basta dedicarsi ad attività di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati se poi non si investono tempo ed energie per la loro inclusione.

In questa ottica la Fondazione opera per sensibilizzare la società ai temi dell'intercultura, del dialogo interreligioso e del diritto d'asilo, occupandosi in particolare di:

- **Formazione dei giovani.** Attraverso i progetti per le scuole, migliaia di studenti ogni anno conoscono chi sono i rifugiati e perché chiedono asilo in Italia, vengono in contatto con esperienze concrete di dialogo interreligioso, mediante **l'incontro con testimoni** e l'uso di **materiali didattici** ad hoc.
- **Sensibilizzazione dei mass media.** La Fondazione è in costante dialogo con gli operatori dell'**informazione**, che svolgono un ruolo fondamentale nel fornire all'opinione pubblica una visione oggettiva del fenomeno migratorio e di come sta cambiando la nostra società.
- **Attività di tipo culturale e campagne di informazione.** La Fondazione propone periodicamente occasioni di approfondimento e aggiornamento sulle problematiche dell'immigrazione e della protezione dei rifugiati. Destinatari privilegiati di tali azioni sono gli operatori del **terzo settore**, le **istituzioni pubbliche** interessate e il mondo del **volontariato**. Inoltre, attraverso una costante **produzione editoriale**, si cerca di diffondere quanto più possibile la cultura dell'accoglienza e del dialogo.

Fondazione Centro Astalli

Via del Collegio Romano, 1 - 00186 Roma
Tel. 06.69925099 - email: astalli@jrs.net
www.centroastalli.it



BANDO DEL CONCORSO DI POESIE "MARIANA MAREME MBAYE"

VERSI DIVERSI *La poetica della pluralità*

anno scolastico 2021-2022

La I edizione del premio nazionale
"Versi diversi - La poetica della pluralità",
per le scuole secondarie di primo e secondo grado,
è promossa dalla Fondazione Centro Astalli.

La giuria è presieduta da

Padre Alessandro Manaresi
Presidente Fondazione Centro Astalli

La giuria del concorso è composta da:

un rifugiato del progetto Finestre, un testimone del progetto Incontri,
uno scrittore, un insegnante, e due membri
della Fondazione Centro Astalli.

REGOLAMENTO

Articolo 1 *Elaborati*

Possono concorrere poesie inedite (non pubblicate su siti internet o social network) in lingua italiana che affrontino un tema a scelta tra il diritto d'asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso e la società interculturale in genere. La lunghezza dei versi della poesia è libera.

Articolo 2 *Partecipanti*

Possono partecipare al concorso gli studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado che hanno aderito ai progetti per le scuole sul diritto d'asilo e il dialogo interreligioso della Fondazione Centro Astalli.

Articolo 3 *Modalità di partecipazione*

- I partecipanti devono inviare le loro opere, pena l'esclusione dal concorso, *in formato WORD e PDF*.
- La copia inviata deve includere:
 - la scheda di partecipazione (*) firmata e compilata con i seguenti dati:
 - il titolo della poesia, • il nome e il cognome dell'autore, • luogo e data di nascita, • indirizzo di residenza, • recapiti telefonici, • indirizzo di posta elettronica, • scuola e classe frequentata;
 - la dichiarazione dell'autore che confermi la paternità dell'opera e che essa sia inedita (come specificato nell'articolo 1), controfirmata da un genitore;
 - la liberatoria, con data e firma del dichiarante, relativa ai diritti in materia di privacy così formulata: *Io sottoscritto (nome e cognome), presa visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (RGPD), autorizzo la Fondazione Centro Astalli all'uso dei miei dati personali, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini del concorso "Versi diversi - La poetica della pluralità", controfirmata da un genitore. L'informativa sulla protezione dei dati personali è disponibile sul sito www.centroastalli.it*
- Le poesie non verranno in nessun caso restituite. La Fondazione non acquisisce alcun diritto d'autore sulle opere pervenute.

Con l'iscrizione i partecipanti accettano integralmente il presente regolamento. Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, le decisioni spettano autonomamente all'Ente promotore.

(*) È possibile scaricare la scheda di partecipazione insieme al bando, sul sito www.centroastalli.it alla sezione "I concorsi letterari del Centro Astalli".

**Le opere e gli allegati potranno essere inviati,
con l'indicazione "Progetto Versi diversi - La poetica della pluralità",
tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: info@centroastalli.it**

**ENTRO IL 15 MAGGIO 2022
(farà fede la data di ricezione dell'email)**

Articolo 4 *Valutazione degli elaborati*

I membri della giuria sceglieranno le tre migliori poesie. Il giudizio della giuria è insindacabile. La giuria si riunirà per la proclamazione delle opere vincitrici entro settembre 2022. Farà seguito la comunicazione personale agli autori delle opere premiate e ai relativi istituti scolastici.

Articolo 5 *Premi*

L'autore della poesia che risulterà primo classificato verrà premiato con:

- uno "zaino di libri", più un abbonamento ad una rivista culturale a sua scelta.

Gli autori delle poesie che risulteranno classificati al II e al III posto verranno premiati con:

- uno "zaino di libri".

Le poesie vincitrici verranno inoltre premiate con la pubblicazione sul sito del Centro Astalli (www.centroastalli.it).

Mariana Mareme Mbaye, ha lasciato la Mauritania e la sua famiglia e si è messa in viaggio verso un futuro di pace e libertà. Arrivata in Italia, è stata accolta dal Centro Astalli, dove ha trovato una casa in cui sentirsi al sicuro e tanti amici che le hanno voluto bene. Mariana ha scritto versi bellissimi per la madre lontana e li cantava con il suo gruppo musicale **Luz y Norte Musical**, in cui operatori, volontari, rifugiati e amici del Centro Astalli fanno musica per raccontare la bellezza che c'è nella diversità. Ci ha lasciato troppo presto, troppo giovane. I suoi versi continuano a farci compagnia e per questo il primo concorso di poesia per ragazzi del Centro Astalli è dedicato a lei.